

Porti

Ravenna
14 Maggio 2021

"Ok il porto ma servono collegamenti efficienti"

La visita del vice ministro Morelli con il presidente Rossi e il vice sindaco Fusignani



14 Maggio 2021 - Ravenna - Incontro in Adsp ieri mattina tra il viceministro alle Infrastrutture, Alessandro Morelli, accompagnato dal deputato Jacopo Morrone, con il presidente Daniele Rossi e il vice sindaco Eugenio Fusignani.

"Per Ravenna ci sono 130 milioni previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) per migliorare il sistema infrastrutturale e consentire l'ingresso di grandi portacontainer – ha detto Morelli – perché il porto di Ravenna è importante per l'Emilia Romagna ma per tutto il Paese».

Altri importanti investimenti "arriveranno sul terminal crociere ed è quindi prevedibile una importante ripresa turistica. Ma sono qui anche per occuparmi di collegamenti viari, soprattutto di E45".

Il vicesindaco Fusignani, con delega al porto, ha posto all'attenzione del vice ministro "il tema della centralità dello sviluppo delle infrastrutture per una piena affermazione di tutte le attività afferenti il nostro scalo. La Regione Emilia Romagna, l'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centro settentrionale e, al loro fianco l'Amministrazione comunale, hanno compiuto e stanno compiendo uno sforzo straordinario per la crescita del nostro scalo, sia sul fronte commerciale che su quello turistico, come testimoniato dalla importantissima proposta del colosso Royal Caribbean, recentemente messa a bando attraverso il meccanismo del project financing.

È però evidente che affinché questo impegno si traduca in positivi risultati concreti occorre che al centro della pianificazione infrastrutturale nazionale vengano messi tutti i progetti che possono servire a dotare Ravenna di adeguati collegamenti infrastrutturali, per gli spostamenti delle merci e delle persone, lungo l'asse nord – sud, a partire dall'E45, che deve essere sistemata e completata per quanto riguarda il tratto verso nord, e dalla realizzazione dell'E55.

È fondamentale per la crescita del porto e di tutte le attività industriali che vi gravitano attorno, che insieme costituiscono la vera grande leva di sviluppo dell'economia ravennate". 